

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 3/2018
del 20 aprile 2018**

L'anno 2018, il giorno 20 aprile alle ore 9:00, presso il Rettorato, via Banchi di Sotto, n. 55, dell'Università di Siena, si è riunito il Collegio dei revisori convocato dal Presidente per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Esame del Bilancio di esercizio 2017;
2. Variazioni budget 2017;
3. Variazioni budget 2018;
4. Trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dirigente per il bilancio consuntivo anno 2017
5. Attestazione prevista dalla nota MIUR n. 912 del 9.6.2011, relativa all'assunzione di un ricercatore a tempo determinato su finanziamenti esterni - *ratifica*;
6. Esame di eventuali ulteriori questioni.

1. ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 19, comma 2, del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità¹, in vigore dal 2 febbraio 2017, il Collegio dei revisori ha preso in esame gli elaborati relativi al Bilancio unico di Ateneo dell'esercizio finanziario 2017.

Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio sono stati predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il Sistema Universitario, in particolare il DI 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università",

¹ Emanato con D.R. n. 375/99-2000 del 31/12/1999, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 24 del 15 gennaio 2000; modificato con D.R. n. 527/2001-2002 del 20/02/2002, pubblicato nel B.U. n. 37 del 30 marzo 2002 e modificato con D.R. n. 438 del 8 febbraio 2007, pubblicato nel B.U. n. 67; e modificato con D.R. n. 351 dell'8 marzo 2013 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 08.03.2013 pubblicato nel B.U. n. 104, e modificato con D.R. n. 102 del 31 gennaio 2017, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 01.02.2017 e pubblicata nel B.U. del 24.3.2017 n. 127.



così come modificato dal DI 8 giugno 2017, n. 394, il decreto direttoriale 26 luglio 2017, n. 1841 “Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo” e il DI 16 gennaio 2014, n. 21 “Classificazione della spesa per missioni e programmi”. Nella nota integrativa è stato evidenziato che, per quanto non espressamente disciplinato dai decreti interministeriali, si è fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile, ove compatibili, ed ai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tutta la documentazione, riferita al Bilancio Unico di Ateneo d’esercizio 2017, è stata resa disponibile dall’Ateneo in data 3 aprile 2018. Il Collegio ha chiesto, poi, informazioni aggiuntive e chiarimenti al Responsabile della Divisione ragioneria a mezzo mail; la Responsabile ha dato riscontro in tempo utile per la stesura del presente verbale.

Esame del Bilancio Unico di Ateneo d’esercizio redatto al 31.12.2017

Il Collegio osserva preliminarmente:

- che il Bilancio relativo all’esercizio 2017 risulta predisposto dal Direttore Generale con il supporto tecnico dell’Area bilancio, e reso disponibile al Collegio in data 3 aprile 2018 nell’area riservata (nota prot. 0058968 del 3 aprile 2017);
- che gli atti trasmessi sono relativi ai seguenti documenti:
 - 1) “Bilancio unico di Ateneo d’esercizio”, redatto con riferimento all’anno solare 2017, composto di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario (*cash flow*) e Nota integrativa, comprensivo della nota di accompagnamento a firma del Rettore;
 - 2) bilancio in contabilità finanziaria relativo al Rendiconto unico d’Ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, comma 2, della legge 196/2009;
 - 3) classificazione della spesa per missioni e programmi;
 - 4) prospetti SIOPE entrata e spesa anno 2017;
 - 5) stralcio crediti 2017.
- che il rendiconto unico d’ateneo in contabilità finanziaria è stato predisposto tenendo conto del livello di dettaglio previsto dall’Allegato 2 al DI 14 gennaio 2014, n. 19 e delle indicazioni contenute nella nota MIUR prot. 11734 del 9 ottobre 2017 dove veniva espressamente previsto che “*il rendiconto unico d’ateneo in contabilità finanziaria doveva essere redatto – per l’anno 2017 - tenendo conto dello schema pre-vigente alle modifiche introdotte dal D.I. 8 giugno*

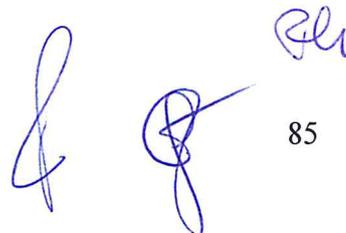
2017, n. 394 all'articolo 7 del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19, allegato 2, e sulla base delle disposizioni previste nel Manuale Tecnico Operativo - Sezione "Note tecniche per la predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto in contabilità finanziaria di cui all'articolo 7 del D.I. 14 gennaio 2014, n. 19";

- che la classificazione della spesa per missioni e programmi fornisce un quadro chiaro della suddivisione dei costi per programma di spesa. Il documento non include il rapporto sui risultati che evidenzia, per ciascun programma, le risultanze in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, di cui al D.lgs n. 18/2012. Al riguardo il Collegio evidenzia che, a tutt'oggi, non è ancora stato emanato il decreto di riferimento per individuare il sistema minimo di indicatori di risultato da inserire nel piano, così come previsto dall'art. 19, comma 4, decreto legge 31 maggio 2011, n. 91.
- che gli atti sottoposti al Collegio non comprendono: il Bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Università degli Studi di Siena. Al riguardo il Collegio ricorda che è stato emanato il D.I. 11 aprile 2016, n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle università". Sul punto l'Amministrazione ha segnalato che le partecipazioni societarie dell'Ateneo non presentano i requisiti per rientrare nell'area di consolidamento prevista dal DI 11 aprile 2016, n. 248 e che, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del bilancio consolidato;
- che la rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.L. 66/2014 è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" e presenta, per l'anno 2017, un valore di - 2 gg.

Prima di passare all'esame dei documenti, va ricordato che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera c), dello Statuto, la relazione del Collegio sulla proposta di rendiconto unico di Ateneo "contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto unico alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché considerazioni sulla gestione tendenti a migliorarne efficienza, efficacia ed economicità".

Ciò premesso, il Collegio passa, poi, all'analisi di dettaglio dei documenti riferiti a:

- Stato Patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario (*cash flow*).



85

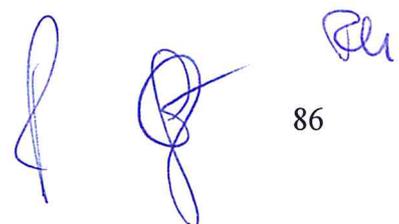
Di seguito si sintetizzano i dati di riepilogo dello stato patrimoniale, raffrontati con quelli del 2016.

STATO PATRIMONIALE

	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI	€ 86.960.079,35	€ 86.363.889,96	€ - 596.189,39
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 43.129.116,47	€ 51.645.676,90	€ 8.516.560,43
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.986.727,81	€ 1.890.472,74	€ - 96.255,07
TOTALE ATTIVO	€ 132.075.923,63	€ 139.900.039,60	€ 7.824.115,97
PATRIMONIO NETTO	€ - 6.562.120,48	€ 6.634.078,17	€ 13.196.198,65
FONDI RISCHI ED ONERI	€ 9.819.707,13	€ 14.947.056,43	€ 5.127.349,30
TFR LAVORO SUBORDINATO	€ 761.216,68	€ 808.544,93	€ 47.328,25
DEBITI	€ 76.629.442,23	€ 72.639.743,04	€ - 3.989.699,19
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 51.427.678,07	€ 44.870.617,03	€ - 6.557.061,04
TOTALE PASSIVO E NETTO	€ 132.075.923,63	€ 139.900.039,60	€ 7.824.115,97

CONTO ECONOMICO

	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
PROVENTI OPERATIVI	€ 176.384.880,48	€ 185.429.609,52	€ 9.044.729,04
COSTI OPERATIVI	€ 161.556.856,07	€ 166.064.899,85	€ 4.508.043,78
DIFFERENZA	€ 14.828.024,41	€ 19.364.709,67	€ 4.536.685,26
PROVENTI /ONERI FINANZIARI	€ - 2.766.010,61	€ - 2.330.612,08	€ 435.398,53
PROVENTI /ONERI STRAORDINARI	€ - 837.892,50	€ 2.679.049,91	€ 3.516.942,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 11.224.121,30	€ 19.713.147,50	€ 8.489.026,20
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ - 6.540.603,26	€ - 6.530.153,43	€ - 10.449,83
UTILE D'ESERCIZIO	€ 4.683.518,04	€ 13.182.994,07	€ 8.449.476,03





L'esame del Bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare la n. 80 del 20/12/1993, n. 27 del 25/6/2001 nonché n. 47 del 21/12/2001, che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dal decreto interministeriale di riferimento;
- i ricavi ed i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto previsto dal decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

La Nota integrativa non fa riferimento a modifiche nei criteri di valutazione delle poste, che quindi si assumono identici a quelli applicati nei precedenti esercizi, ed è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs. n. 18/2012.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa, verificando altresì la corrispondenza delle voci di stato patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

87



Si evidenzia che in tale voce sono stati inseriti i costi per diritti di brevetto; l'incremento, nel corso dell'anno 2017 deriva da un incremento del portafoglio brevettuale (n. 3 domande di brevetto in Italia, n. 5 estensioni in fase internazionale e n. 1 in Europa).

La voce più rilevante interessa le "Altre immobilizzazioni immateriali" e si riferisce alle manutenzioni straordinarie sul patrimonio immobiliare non di proprietà dell'Ateneo acquisito in uso gratuito per la realizzazione delle attività istituzionali, inclusi quelli concessi dallo Stato in uso perpetuo e gratuito.

Al riguardo, il Collegio segnala nuovamente l'opportunità, per i futuri esercizi, di dare dettagliata evidenza nella nota integrativa degli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare non di proprietà effettuati nel corso dell'esercizio (variazioni incrementative).

Immobilizzazioni materiali – patrimonio immobiliare e terreni di proprietà

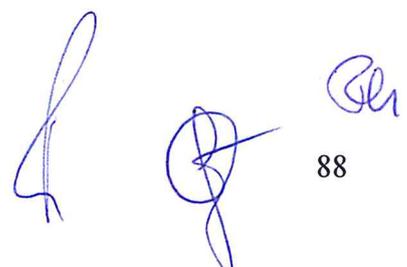
Come risulta dalla Nota integrativa, in sede di predisposizione del primo Stato Patrimoniale l'Ateneo ha ritenuto di considerare totalmente ammortizzato una parte del patrimonio di più antica formazione (Palazzo del Rettorato, Orto Botanico e Certosa di Pontignano); per questi immobili si è provveduto esclusivamente alla registrazione delle manutenzioni straordinarie capitalizzate dal 2013 al 2017. Per quanto attiene, poi, la voce del patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali, dalla nota integrativa emerge che è in corso l'attività di valorizzazione dei beni storici di pregio.

Al riguardo, il Collegio richiede un aggiornamento sullo stato dell'attività.

Crediti

Quanto ai valori iscritti, il Collegio rileva che risulta appostato in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti a decremento dell'attivo (incrementata nel corso dell'esercizio 2017 per €. 145.225,18). Quanto alla stima del valore di realizzo dei crediti la nota integrativa fornisce alcuni dati di dettaglio per i crediti di maggior rilevanza.

Va rilevato, a tal proposito, che sarebbe opportuno un aggiornamento puntuale sulle operazioni di circolarizzazione dei crediti, di cui gli uffici hanno dato atto, con apposita nota, nell'anno 2016 (prot. 5272 del 12/12/2016).



Al riguardo, il Collegio invita l'Ateneo ad avviare una puntuale analisi per tutti i crediti al 31/12/2017, ivi inclusi i crediti/debiti reciproci nei confronti dell'A.O.U.S. di Siena; la documentazione fornita dall'Ateneo con mail del 16 aprile 2018 non risulta esaustiva.

Tra le voci di maggior rilievo, si segnalano i Crediti verso MIUR e altri Ministeri (di rilievo gli arretrati per contratti di formazione specialistica), Regione, Union Europea e AOUS (in incremento rispetto al 2016).

Nel complesso i crediti si riducono di €. 6.461.467,11, in parte per i pagamenti arretrati riferiti ai contratti di formazioni specialistica (€ 4.835.790,76, su un totale versato di € 5.060.837,62 - € 225.046,86 registrati come sopravvenienze attive in quanto non registrati come crediti) ed in parte all'attività di recupero crediti posta in essere dall'Ateneo. Dalla relazione illustrativa emerge, altresì, che i crediti ancora aperti degli esercizi 2012, 2013 e 2014 sono in capo all'Ufficio legale per i relativi recuperi/accordi transattivi. Da informazioni assunte presso la Divisione ragioneria, il fondo svalutazione crediti tiene conto anche dei crediti in parola, considerati di difficile riscossione.

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria pari ad € 22.290.117,17, con una variazione positiva di € 14.939.842,65 rispetto all'esercizio 2016. Tale posta è valutata al valore nominale.

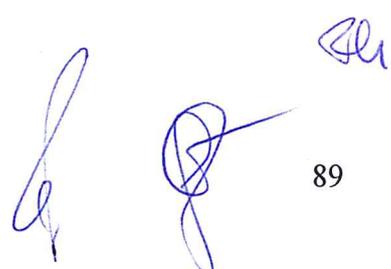
Patrimonio Netto

L'importo di - € 37,9 mln. è riferito al Fondo di dotazione dell'Ateneo (disavanzi degli esercizi precedenti). Il costante susseguirsi di risultati positivi nel periodo 2013-2016 ed il risultato positivo dell'esercizio in esame (+ € 13,2 mln.) hanno permesso di chiudere il bilancio – dopo diversi esercizi – con un patrimonio netto positivo (+ € 6,63 mln.).

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce in esame sono stati appostati i seguenti fondi per rischi ed oneri:

- Fondo per rischi da contenzioso, per € 7.337.481,49;
- Fondo rischi su progetti rendicontati, per € 1.229.503,55;
- Altri fondi per il personale, per € 4.372.837,15;
- Altri fondi per oneri, per € 1.102.558,49;



- Fondo oneri per imposte, per € 904.675,75.

In particolare, il Fondo contenzioso riguarda il rapporto crediti/debiti USL 7 e Ateneo e altri contenziosi in corso; la quantificazione del Fondo è stata effettuata tenendo conto della “Relazione sui costi per possibili soccombente conosciute alla data della relazione” predisposta a cura dell’Ufficio legale d’Ateneo.

Gli Altri fondi per oneri includono accantonamenti riferiti all’AOUS.

Per quanto attiene agli altri fondi per il personale si segnala che accolgono non solo la quota indeterminata di TFR dei collaboratori linguistici ma anche costi futuri riferiti alla docenza a contratto.

Da ultimo, per quanto riguarda il fondo rischi crediti inesigibili è stato portato in riduzione dei crediti nell’attivo dello stato patrimoniale (€ 1.011.409,75).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto del relativo anno di formazione. Fatto salvo i mutui a medio-lungo termine accesi con la banca Monte dei Paschi di Siena, ed altri debiti nei confronti di Enti locali, Ministeri e AOUS, le somme sono riferibili a debiti esigibili entro l’esercizio successivo.

Il Collegio, nell’ambito del controllo, ha verificato che i debiti verso l’erario si riferiscono esclusivamente ai versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali delle retribuzioni al personale non dipendente del mese di dicembre 2017, regolarmente versate nel mese di gennaio.

Per quanto attiene ai debiti verso dipendenti, il Collegio ha verificato che la voce ricomprende oltre ai debiti nei confronti del personale tecnico amministrativo per straordinari e trattamento accessorio per l’anno 2017 (cfr. documentazione trasmessa dall’Area personale alla Divisione Ragioneria in data 30 marzo 2018 avente per oggetto “Relazione sul trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dirigente per il Bilancio Consuntivo anno 2017” – punto 4 del presente verbale) anche i debiti nei confronti del personale docente.

Inoltre, si rileva che l’Ateneo ha tempi medi di pagamento in linea con la normativa vigente.

Il Collegio, sul punto non può non rilevare che nel dettaglio dei debiti presente nella nota integrativa emergono debiti con segno negativo (crediti). La Responsabile della Divisione ragioneria ha segnalato che derivano dalla gestione dei conti bi-fase e che il programma di contabilità non ha la flessibilità necessaria per una corretta rappresentazione.



Il Collegio ritiene che si debba intervenire con il Cineca (fornitore del software in uso) per la corretta gestione dei conti bi-fase e che, comunque, l'amministrazione debba porre in essere le azioni necessarie per una corretta rappresentazione dei crediti e dei debiti in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

In tale voce sono iscritte quote di costi e di proventi, di competenza dell'anno, comuni a due o più esercizi in ottemperanza al principio di competenza economica. In particolare sono iscritti ratei attivi per progetti di ricerca, compensati dai risconti passivi, riferiti ad una gestione parzialmente corretta dell'attività progettuale dell'ateneo.

I risconti attivi diversi sono riferiti a costi anticipati ma di competenza dell'esercizio.

In relazione ai risconti passivi si rileva che gli stessi sono legati, in larga misura, a progetti di ricerca in corso ed a contributi agli investimenti.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono riconducibili fra l'altro, a somme per progetti di ricerca rilevati, a seconda della natura dell'ente finanziatore, con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento.

La Nota integrativa evidenzia, nel dettaglio, le principali voci di proventi e contributi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica ed al FFO.

Per quanto attiene i ricavi occorre evidenziare alcuni eventi straordinari che hanno avuto un impatto positivo nell'anno 2017, non ripetibile negli esercizi successivi:

- Contribuzione studentesca (rilevata per cassa): dalla nota integrativa emerge che l'aumento registrato è dovuto prevalentemente al fatto che in sede di prima applicazione del nuovo Regolamento, l'Ateneo ha introitato una rata in più (20 dicembre 2017, seconda rata dell'a.a. 2017/2018) rispetto alle tre rate in cui era dilazionato l'importo dei contributi dovuti dallo studente fino all'a. a. 2016/2017 (effetto positivo di € 3.222.474,06);





- Contributi MIUR diversi: nel corso dell'anno 2017 sono stati registrati ricavi straordinari per saldo FFO 2016, programmazione triennale ed altri contributi (effetto positivo di € 4.873.305,89) (cfr. Proventi e oneri straordinari).

I proventi sopra richiamati, unitamente a proventi minori, hanno influenzato notevolmente (circa 9 mln di euro) il risultato dell'esercizio per l'anno 2017. Proventi che – considerata la loro natura non ricorrente – non possono che essere considerati straordinari.

Costi per acquisti di beni e servizi

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto.

Sulla base di un controllo a campione dei documenti contabili, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza, con particolare attenzione a quei documenti pervenuti successivamente al 31/12/2017 ma riferiti al periodo in oggetto.

Costo del personale

Di seguito si dettagliano i costi relativi al personale dell'Università:

<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	
Personale docente/ricercatore	61.630.500,87
Collaboratori, assegnisti e altro personale per collaborazioni scientifiche	5.645.532,32
Docenti a contratto	173.734,89
Esperti linguistici	1.563.584,59
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	193.410,44
Personale dirigente e tecnico amministrativo	34.836.344,46
Totale costo del personale	104.043.107,57

Il Collegio rileva che, rispetto all'esercizio precedente, il costo del personale rimane stabile, varia, tuttavia, la sua composizione con un incremento di circa 1 mln € per il personale docente a fronte di una riduzione di 1,1 mln € per il personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Il Collegio, nell'ambito della verifica, rileva che le unità lavorative sono 703 tra docenti e ricercatori, di cui 42 ricercatori a tempo determinato (n. 15 tipo a) e n. 27 tipo b)), e 945 amministrativi, di cui 9 tecnologi a tempo determinato, al 31 dicembre 2017. Ci sono, poi, n. 4 dirigenti, di cui 3 a tempo determinato ed il Direttore Generale.

Costi per il sostegno agli studenti

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai contratti di formazione specializzazione mediche e borse di studio per dottorato di ricerca e post laurea, queste ultime in rilevante incremento rispetto all'esercizio 2016.

Costi per godimento beni di terzi

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai fitti attivi e spese condominiali (4,2 mln) e licenze software (1,6 mln). L'aggregato è in lieve incremento rispetto all'esercizio 2016; sul punto la Responsabile della Divisione Ragioneria ha evidenziato che la variazione è dovuta ad una diversa classificazione delle licenze software.

Altri costi

Il macro aggregato accoglie, tra l'altro, utenze e manutenzione ordinaria.

Ammortamento immobilizzazioni

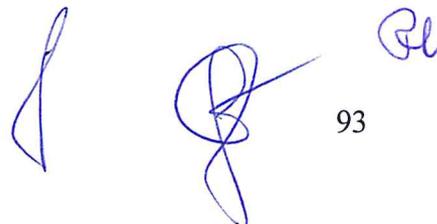
Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote esplicitate in nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

La voce più rilevante, per €. 2.329.515,82, è riferita agli interessi sui mutui accesi presso la banca Monte dei Paschi di Siena. Sul punto il Collegio rileva che l'attività posta in essere dall'Ateneo con la banca Monte dei Paschi di Siena di rimodulazione dei mutui in essere ha portato effetti positivi sul bilancio dell'ente già a decorrere dall'esercizio in esame nella misura di € 323.617,01.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie sopravvenienze e plusvalenze diverse. In particolare tra le sopravvenienze attive vengono rilevati 4 mln euro riferiti a ricavi provenienti da



MIUR e MEF. *Al riguardo, si invita l'Ateneo per il futuro a registrare i ricavi, ivi inclusi i proventi da MIUR e MEF, nell'esercizio di competenza.*

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in Bilancio per € 6.530.153,43 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRES e all'IRAP 2017.

Le imposte sono il risultato delle relative dichiarazioni fiscali.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale. Il documento evidenzia che la disponibilità monetaria ad inizio 2017 era positiva per circa 7,3 mln euro, quella finale per circa 22,3 mln euro.

Il Collegio ritiene che la situazione finanziaria dell'Ateneo manifesti segni di un progressivo miglioramento.

DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 2017, pari a € 13.182.994,07, è destinato dagli Organi di governo per le seguenti finalità:

- a) € 6.562.120,48 a riequilibrio del deficit patrimoniale;
- b) € 2.500.000,00 per la realizzazione del piano edilizio (ivi compresi gli interventi che sono attualmente in fase di studio per il miglioramento della funzionalità e per l'ottimizzazione degli spazi dedicati ad aule e servizi) del Complesso didattico Le Scotte;
- c) € 3.794.224,34 per la copertura dei maggiori costi previsti dalla manovra di assestamento 2018 (fondi di funzionamento, compresa la ricerca riassegnati ai Dipartimenti e altre strutture di Ateneo provenienti da esercizi precedenti);
- d) € 326.649,25 per la copertura dei potenziali squilibri che si dovessero verificare nella predisposizione dei futuri *budget*.



Per

RISPETTO DELLE NORME DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Per quanto concerne le norme di coordinamento della finanza pubblica, il Collegio accerta che, sulla base della scheda di monitoraggio per l'anno 2017, l'Ateneo ha effettuato il versamento all'erario di € 469.111,00 (art. 6, commi 8, D.L. 78/2010 ed art. 67, comma 6, legge 133/2008) con l'ordinativo n. 12492 del 2 ottobre 2017.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economale, provvedendo a verificare, inoltre, il versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali e delle altre somme dovute all'erario, nonché il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Considerazioni conclusive

Il Collegio:

- a) esprime il proprio apprezzamento per l'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere il quinto bilancio d'esercizio redatto in termini economico-patrimoniali con un risultato significativamente positivo (€ 13,2 mln.);
- b) evidenzia che il risultato positivo deriva, come da dettaglio inviato dall'Ateneo, da proventi straordinari da MIUR e altri Ministeri e dalla contribuzione studentesca per un totale complessivo di circa € 9 mln di euro e da € 3,8 mln da residui di budget dei Dipartimenti e di altre strutture di Ateneo, di cui la parte destinata alla copertura di obbligazioni verso terzi già perfezionate alla data di chiusura dell'esercizio è pari a € 0,6 mln, quella senza vincoli è pari a € 3,2 mln, di cui €. 1,9 mln relativi a residui di budget di funzionamento di alcune strutture dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti;
- c) esprime perplessità sulla destinazione di una cospicua quota di utile d'esercizio a copertura dei maggiori costi previsti dalla manovra di assestamento 2018 (fondi di funzionamento, compresa la ricerca riassegnati ai Dipartimenti e altre strutture di Ateneo provenienti da esercizi precedenti). Al riguardo il Collegio ritiene che in presenza di mancato utilizzo del budget da



95



parte dei Dipartimenti (dotazione) e delle Strutture di Ateneo, le somme confluite nell'utile dell'esercizio – tenuto conto del non ancora stabile equilibrio raggiunto da parte dell'Ateneo nel suo complesso – debbano prudenzialmente essere destinate per la copertura dei potenziali squilibri che si dovessero verificare nella predisposizione del budget dei prossimi esercizi;

- d) rileva che le voci di costo del Conto economico maggiormente significative sono riconducibili alle retribuzioni fisse del personale di ruolo, nonché a costi di gestione corrente (ivi inclusi gli affitti passivi) che per loro natura hanno caratteristiche di minore flessibilità e potrebbero vincolare nel medio lungo periodo le politiche di programmazione dell'Ateneo.

Raccomandazioni

Il Collegio:

- a) con riferimento alla contabilizzazione della contribuzione studentesca richiama l'attenzione dell'Ateneo sulle disposizioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo (decreto direttoriale 26 luglio 2017, n. 1841 "Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo") al paragrafo "Proventi e crediti verso studenti".

Sul punto, il Collegio, invita l'Ateneo a porre in essere le azioni necessarie per una corretta rappresentazione dei ricavi da contribuzione studentesca, nonché dei correlati crediti a decorrere dall'esercizio 2018.

- b) evidenzia che l'effetto derivante dai maggiori ricavi straordinari (MIUR, MEF e contribuzione studentesca) ha avuto un notevole impatto sul risultato d'esercizio; risultato che, di conseguenza, non riveste carattere di ordinarietà. A ciò va aggiunto che l'"anticipazione" dei ricavi della contribuzione studentesca potrebbe comportare conseguenze negative sui risultati dell'esercizio in corso.

Il Collegio ritiene, quindi, indispensabile un aggiornamento sull'andamento della contribuzione studentesca rispetto alla previsione di budget e invita gli Organi di governo, laddove si presentassero andamenti negativi, a porre in essere le necessarie azioni volte ad assicurare l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2018.

- c) invita l'Ateneo a sensibilizzare le Strutture dipartimentali e le Strutture di ateneo sulla necessità di una seria programmazione delle risorse assegnate, tenendo conto del momento di rilevazione del costo in contabilità economico-patrimoniale.
- d) ritiene necessario che l'Ateneo rappresenti in modo esplicito il collegamento tra obiettivi di programmazione triennale e budget/risultati d'esercizio al fine di fornire un quadro coordinato



- e coerente fra obiettivi e risorse allocate/utilizzate, ivi incluse le risorse allocate presso le strutture dipartimentali.
- e) ritiene indispensabile una politica di attenzione nel procedere ad ulteriori assunzioni; al riguardo sarebbe opportuna una programmazione pluriennale, nell'ambito della politica strategica dell'Ateneo, volta ad assicurare la piena sostenibilità dell'offerta formativa nel medio periodo. Il Collegio sul punto richiede una relazione dettagliata in merito.
- f) con riferimento alla realizzazione del piano edilizio, il Collegio richiede una relazione dettagliata sul quadro complessivo del citato piano, con particolare riferimento alla sostenibilità dello stesso.

Da ultimo, il Collegio invita l'Ateneo a dare tempestivo riscontro alle osservazioni formulate in ordine alle singole macro voci del bilancio.

Quanto sopra esaminato e considerato:

il Collegio visti tutti gli elementi sopra indicati e tenuto conto di tutte le osservazioni, considerazioni e raccomandazioni esposte, esprime parere favorevole al Bilancio 2017 dell'Università degli Studi di Siena.

Il Collegio alle ore 11.00 sospende la seduta per partecipare al Consiglio di Amministrazione.

I lavori riprendono alle ore 13.00.

2. VARIAZIONE BUDGET 2017

Il Collegio prende atto della ratifica delle variazioni di budget per l'anno 2017. Al riguardo, ricorda preliminarmente che l'articolo 20, comma 2, del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità², in vigore dal 2 febbraio 2017, prevede che sono

² Emanato con D.R. n. 375/99-2000 del 31/12/1999, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 24 del 15 gennaio 2000; modificato con D.R. n. 527/2001-2002 del 20/02/2002, pubblicato nel B.U. n. 37 del 30 marzo 2002 e modificato con D.R. n. 438 del 8 febbraio 2007, pubblicato nel B.U. n. 67; e modificato con D.R. n. 351 dell'8 marzo 2013 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 08.03.2013 pubblicato nel B.U. n. 104, e modificato con D.R. n. 102 del 31 gennaio 2017, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 01.02.2017 e pubblicata nel B.U. del 24.3.2017 n. 127.



deliberate dal consiglio di amministrazione, anche su proposta degli organi di governo dei centri autonomi di gestione, le variazioni del budget economico o degli investimenti di seguito elencate:

- a) variazioni derivanti da situazioni che richiedono interventi di assestamento del budget in relazione a maggiori costi da sostenere o nuovi fabbisogni da finanziare;
- b) variazioni derivanti da ricavi minori rispetto a quelli previsti;
- c) variazioni derivanti da assegnazioni di nuovi finanziamenti senza vincolo di destinazione;
- d) variazioni derivanti da allocazione dell'utile/riassorbimento della perdita accertati alla fine dell'esercizio precedente.

Le variazioni in parola ricadono nella casistica c) sopra richiamata, riferendosi ad assegnazioni per finanziamenti/saldi di trasferimenti senza vincolo di destinazione.

Al riguardo, il Collegio invita l'Ateneo, per il futuro, a sottoporre al Consiglio di amministrazione le variazioni del budget economico o degli investimenti dell'esercizio tempestivamente e non contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento d'Ateneo.

3. VARIAZIONE BUDGET 2018

Il punto viene rinviato su richiesta dell'Ateneo.

98

4. TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E DIRIGENTE PER IL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2017

(OMISSIS)

5. ATTESTAZIONE PREVISTA DALLA NOTA MIUR N. 912 DEL 9.6.2011, RELATIVA ALL'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO SU FINANZIAMENTI ESTERNI – RATIFICA

(OMISSIS)

4. ESAME DI EVENTUALI ULTERIORI QUESTIONI

(OMISSIS)

Il presente verbale, chiuso alle ore 16:00, viene letto, approvato e sottoscritto.

Copia del presente verbale sarà trasmessa, a cura degli uffici dell'Ateneo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.

Il collegio dei revisori:

Maria Teresa Polverino - *Presidente*

Sonia Caffù - *Componente effettivo*

Canio Zarrilli - *Componente effettivo*

Maria Teresa Polverino

